



# cinemafrica2017

## VAYA

Film (Sudafrica / 2016 / 115 min) - v.orig. in lingua zulu - sottotitolata ITA

Regia di Akin Omotoso

con Warren Masemola, Zimkhitha Nyoka, Sihle Xaba, Phuthi Nakene, Azwile Chamane-Madiba, Nomonde Mbusi, Sibusiso Msimang

In viaggio su un treno partito dalla provincia costiera di KwaZulu-Natal, tre personaggi e le rispettive vicende si intrecciano a Soweto, sobborgo di Johannesburg.

Nkulu (Sibusiso Msimang) è incaricato dai parenti di riportare a casa il corpo del defunto padre dalla capitale e donargli una degna sepoltura. Quello che non sa è che qualcun altro ha lo stesso piano.

Zanele (Zimkhitha Nyoka) sta accompagnando Zodwa per ricongiungersi con la madre, cantante e presunta celebrità che insieme al compagno gestisce una locale. Sarà proprio quest'ultimo ad offrire a Zanele la strada verso un successo troppo facile.

Nhlanhla (Sihle Xaba), eccitato dalla prospettiva di diventare ricco velocemente grazie al cugino Xolani, rimane intrappolato in attività criminali, totalmente alla mercé di un gruppo di approfittatori.



Aiutato da un cast di ottimi attori, tra cui spicca Phuthi Nakene (Patricia), come in un *sogno americano*, Vaya (presentato al Toronto International Film Festival 2017) affronta il tema della migrazione dalle zone rurali verso le grandi città africane. Intrecciando tre storie separate, Omotoso crea un ritratto problematico ma compassionevole di personaggi ingenui, provenienti da piccole città che si ritrovano nel vortice intimidatorio, seducente e pericoloso della grande Johannesburg.

Tra scene d'intimità e violenza, è proprio la ribollente capitale sudafricana al centro di questo dramma, con la sua tela che intrappola i tre protagonisti, vittime delle proprie ansie e aspirazioni.

Omotoso, coadivato da Kabelo Thathe, si concentra sulla tensione delle dinamiche narrative e disegna personaggi fortemente empatici, lasciando inoltre nelle mani dello spettatore un sottile senso di sospensione per tutta la durata del film. Tramite la sua fotografia, Kabelo Thathe ci offre numerosi scorci di Johannesburg, tra grattacieli e sobborghi fino alla discarica, dove i poveri e gli emarginati sono dimenticati e abbandonati a scavare tra le montagne di rifiuti.

**cinemafrica è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca centro studi donati  
cinema lumière - bologna - dal 20 al 22 ottobre 2017  
con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna**

fb / twitter / instagram @cinemafricabo - [centrostudidonati.org](http://centrostudidonati.org)